



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 386

della Giunta comunale

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA.
APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE DI SACCHI PER RIFIUTO SANITARIO DA
RICONOSCERE AGLI AVENTI DIRITTO NELL'ANNO 2025.

Il giorno 23.12.2024 ad ore 08.52 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Casonato Giulia
	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/415 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, approvato con deliberazione consiliare 03.03.2020 n. 30 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 27.04.2023 n. 49;

dato atto che tale Regolamento disciplina l'adozione, l'applicazione e la riscossione della tariffa rifiuti avente natura corrispettiva, determinata in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, commi 667 e 668 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m., dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, dai criteri stabiliti dal Decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Metodo Tariffario e dalle disposizioni adottate da A.R.E.R.A. (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente);

richiamato il metodo tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio, approvato da A.R.E.R.A. con propria deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF;

considerato che tale metodo dispone, a differenza del passato, l'approvazione del Piano Economico Finanziario per un periodo temporale superiore all'annualità e più precisamente per il periodo regolatorio 2022-2025 e che, a seguito di quanto disposto da tale deliberazione, l'ammontare dei costi che dovrà essere coperto dall'entrata tariffaria per l'anno 2025 è già stato approvato in sede di approvazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025, con deliberazione di Giunta comunale 27.12.2021 n. 347;

considerato che l'art. 8 della citata deliberazione di A.R.E.R.A. 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF prevede la revisione biennale del Piano Economico Finanziario, quindi a valere per gli anni 2024-2025;

considerato che tale aggiornamento è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale 30.04.2024 n. 111;

considerato che Dolomiti Ambiente S.r.l. non ha ancora avanzato la propria proposta tariffaria per l'anno 2025, visto peraltro che con nota assunta a prot. n. 475053 in data 17.12.2024, ha proposto una prima condivisione dei dati a inizio anno 2025 e che tale circostanza porta a rinviare la determinazione e l'approvazione dei corrispettivi per l'utenza all'anno 2025;

richiamato l'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013, ai sensi del quale le tariffe della tariffa rifiuti (ndr. i corrispettivi del servizio, secondo la nuova definizione di A.R.E.R.A.) devono essere approvate "entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione";

richiamato, tuttavia, l'art. 3, comma 5-quinquies del Decreto legge n. 228/2021 ai sensi del quale "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.";

considerato che, alla luce delle considerazioni sopra esposte e delle citate disposizioni normative, si ritiene di differire all'anno 2025 l'approvazione dei corrispettivi per l'utenza per l'anno 2025;

dato atto che, parallelamente alla definizione tariffaria per l'anno 2025, devono essere definiti dall'Amministrazione comunale l'entità ed i criteri per il riconoscimento delle agevolazioni tariffarie nonché l'impegno finanziario derivante dagli interventi di sostituzione nel pagamento della tariffa da parte del Comune di Trento;

visto, in particolare, l'art. 12, comma 1, lettera e) del Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, ai sensi del quale sono assicurate agevolazioni (intese come riduzioni della quota fissa o variabile o come sostituzione, anche parziale, del Comune di Trento

nel pagamento della tariffa rifiuti) per le utenze domestiche composte da almeno un soggetto residente di età inferiore ai trenta mesi o che, per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica, produce una notevole quantità di rifiuti sanitari non differenziabili;

dato atto che, sin dall'introduzione della sopracitata agevolazione, avvenuta a far data dal 1° gennaio 2013, l'agevolazione rivolta ai soggetti residenti che, per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica, producono una notevole quantità di rifiuti sanitari non differenziabili, è stata assicurata attraverso l'assegnazione di una dotazione di sacchi ove conferire in via esclusiva tale tipologia di rifiuti;

considerato che tale dotazione viene consegnata agli aventi diritto dalle farmacie comunali e private, nonché dai soggetti privati convenzionati con il Comune di Trento, contestualmente al ritiro dei presidi sanitari;

ritenuto, in considerazione del rinvio sopra indicato, di procedere alla definizione di quelle misure necessarie a garantire una continuità gestionale e amministrativa, evitando di causare disagi ad un'utenza particolarmente debole, e quindi di approvare la dotazione di sacchi per presidi sanitari da riconoscere per l'anno 2025 ai soggetti residenti che, per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica, producono una notevole quantità di rifiuti sanitari non differenziabili;

precisato che il numero di sacchi/mese stabiliti per l'anno 2025 è indicato nell'Allegato n. 1 e che il medesimo è determinato con arrotondamento per eccesso, a favore degli aventi diritto, ma che il quantitativo annuo di sacchi da consegnare rispetta il limite annuo sopra definito, determinando, concretamente, un semplice anticipo dei tempi di consegna della dotazione annuale assegnata individualmente;

ravvisata altresì l'opportunità di confermare, per l'anno 2025, la dotazione annuale di 32 sacchi (da 30 litri) per le persone in situazione di assistenza domiciliare integrata (ADI), di assistenza domiciliare per cure palliative (ADCP) e per il conferimento delle sacche, nonché di 84 sacchi (da 30 litri) per le persone sottoposte a dialisi peritoneale;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della

lettera g) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

ritenuto che ricorrano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante la necessità di riconoscere le agevolazioni sopra indicate e di garantire agli utenti la possibilità di ritirare la dotazione di sacchi per il conferimento dei rifiuti sanitari, sin dal 1° gennaio 2025,

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di confermare, per l'anno 2025, la dotazione di sacchi per presidi sanitari per soggetti residenti che, per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica, producono una notevole quantità di rifiuti sanitari non differenziabili, indicata nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che il numero di sacchi/mese di cui al citato Allegato n. 1 è determinato con arrotondamento per eccesso, a favore degli aventi diritto, ma che il quantitativo annuo di sacchi da consegnare rispetta il limite annuo sopra definito, determinando, concretamente, un semplice anticipo dei tempi di consegna della dotazione annuale assegnata individualmente;
3. di confermare, per l'anno 2025, la dotazione annuale di 32 sacchi (da 30 litri) per le persone in situazione di assistenza domiciliare integrata (ADI), di assistenza domiciliare per cure palliative (ADCP) e per il conferimento delle sacche, nonché di 84 sacchi (da 30 litri) per le persone sottoposte a dialisi peritoneale;
4. di rinviare all'anno 2025, per le motivazioni indicate in premessa, l'approvazione dei corrispettivi per l'utenza anno 2025, la definizione dell'entità e dei criteri per il riconoscimento di agevolazioni tariffarie, oltre che l'impegno finanziario derivante dagli interventi di sostituzione nel pagamento della tariffa da parte del Comune di Trento, anno 2025;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio, Dolomiti Ambiente S.r.l.;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegato parte integrante:

- Allegato n. 1

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA.
APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE DI SACCHI PER RIFIUTO SANITARIO DA
RICONOSCERE AGLI AVENTI DIRITTO NELL'ANNO 2025.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 23.12.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 415 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA.
APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE DI SACCHI PER RIFIUTO SANITARIO DA
RICONOSCERE AGLI AVENTI DIRITTO NELL'ANNO 2025.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 18 dicembre 2024

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 415 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA.
APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE DI SACCHI PER RIFIUTO SANITARIO DA
RICONOSCERE AGLI AVENTI DIRITTO NELL'ANNO 2025.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 18.12.2024